

**ATTO DD 470/A1717A/2026**

**DEL 04/05/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare**

**OGGETTO:** OCM Vino – Attuazione dell’Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei paesi terzi” per la campagna 2026/2027 secondo le disposizioni stabilite dal DM del 26/06/2023 n. 331843 e le modalità operative e procedurali stabilite dal Decreto direttoriale del 14/04/2026 n. 0173157. Integrazione dell’articolo 4 “Stanziamiento disponibile” dell’Avviso regionale approvato con la DD n. 443/A1717A/2026 del 28/04/2026.

Visti:

il Decreto Ministeriale del 26/06/2023 n. 331843 di attuazione della misura comunitaria “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” di cui all’art. 45 del regolamento (UE) 1308/2013;

il Decreto Direttoriale del 14 aprile 2026 n. 0173157 di approvazione delle modalità operative e procedurali di attivazione dell’Intervento “Promozione sui mercati dei paesi terzi” per l’annualità 2026/2027 in attuazione del Decreto Ministeriale n. 331843/2023.

Considerato che la Giunta regionale ha emanato la Deliberazione del 16 febbraio 2026, n. 3-2237 in merito al Piano Strategico Nazionale vitivinicolo che approva le disposizioni applicative per la Regione Piemonte e, in continuità con le precedenti campagne, approva di attivare l’intervento “Promozione sui mercati dei paesi terzi” quale intervento strutturale strategico e assegna per l’annualità 2026/2027 una dotazione finanziaria di euro 7.400.000,00, stabilendo che tale dotazione finanziaria dovrà coprire gli anticipi richiesti con l’annualità 2026/2027 e i saldi dei progetti presentati nell’annualità 2023/2024, come comunicato da Agea.

Considerata la Determinazione dirigenziale n. 443/A1717A/2026 del 28/04/2026 di approvazione dell’Avviso regionale, campagna 2026/2027, per la presentazione dei progetti Regionali e dei progetti Multiregionali con capofila Piemonte.

Preso atto del comma 1, articolo 13, del Decreto Direttoriale del 14 aprile 2026 n. 0173157 per cui “Le Regioni che intendono attivare i progetti multiregionali, contestualmente alla pubblicazione dei propri avvisi, comunicano al Ministero l’importo dei fondi quota regionale da destinare al finanziamento dei progetti multiregionali”.

Si ritiene pertanto opportuno integrare l’articolo 4 “Stanziamiento disponibile” dell’Avviso regionale, approvato con la DD n. 443/A1717A/2026 del 28/04/2026, con la seguente disposizione:  
la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso, di euro 7.400.000,00, dovrà coprire:

- per euro 5.400.000,00 gli anticipi richiesti con l'annualità 2026/2027 per i progetti Regionali;
- per euro 1.000.000,00 gli anticipi richiesti con l'annualità 2026/2027 per i progetti Multiregionali;
- per euro 1.000.000,00 i saldi dei progetti presentati nell'annualità 2023/2024 (come da dati forniti da Agea).

In caso di economie nel corso dell'esercizio finanziario comunitario 2026/2027 i su citati importi potranno essere rimodulati.

Dato atto che il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione finanziario e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

Vista la DGR n. 5-2348 del 16 marzo 2026. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023.

Tenuto conto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046.

tutto ciò premesso;

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli art. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto l'art. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Visto il D.lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027, dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

## **DETERMINA**

sulla base delle considerazioni formulate in premessa:

-di integrare l'articolo 4 "Stanziamento disponibile" dell'Avviso regionale, approvato con la DD n. 443/A1717A/2026 del 28/04/2026, con la seguente disposizione:

la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso, di euro 7.400.000,00, dovrà coprire:

- per euro 5.400.000,00 gli anticipi richiesti con l'annualità 2026/2027 per i progetti Regionali;
- per euro 1.000.000,00 gli anticipi richiesti con l'annualità 2026/2027 per i progetti Multiregionali;
- per euro 1.000.000,00 i saldi dei progetti presentati nell'annualità 2023/2024 (come da dati forniti da Agea).

In caso di economie nel corso dell'esercizio finanziario comunitario 2026/2027 i su citati importi potranno essere rimodulati.

Il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso sia pubblicato, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e  
promozione del sistema agroalimentare)  
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo

